



Programma Consiglio Direttivo 2024- 2027

Cari amici e soci SICOOP, si avvicina il momento del cambio del Direttivo e del Presidente e credo sia giusto che io, presidente in coming, presenti a tutti voi il programma da svolgere nei tre anni del mandato.

È una grande soddisfazione ed onore per me assumere il ruolo di Presidente di una Società scientifica tanto importante e rappresentativa, creata e fortemente voluta dal Prof. Marco Pasquali Lasagni, allora Direttore dell'ICOT di Latina e dal Presidente del Gruppo GIOMI, Dr. Emmanuel Miraglia.

In questi anni la Società ha fatto grandi passi, guadagnando credibilità e peso in tutto il mondo scientifico e mi rendo conto di assumere, con questo incarico, una grande responsabilità.

Molto è stato fatto dal precedente Consiglio e dal Presidente Prof. Rocco Papalia, ma c'è ancora tanta strada da percorrere, continuando quelle che già si è iniziato e creando nuove opportunità

La situazione dell'ortopedia italiana si trova in un momento che merita un'attenzione importante da parte di tutti noi. Il mondo universitario, l'ospedaliero e il privato presentano delle criticità che solo l'effetto sinergico delle tre realtà può tentare di risolvere.

Negli ultimi decenni, gradualmente si è assistito ad una graduale perdita di forza del mondo medico che cede a quello amministrativo/politico nella gestione di tutto quello che concerne l'attività assistenziale e formativa.

Questo avviene soprattutto perché questi tre comparti collaborano poco, o addirittura spesso si trovano contrapposti e quindi, come primo obiettivo dovremo trovare un accordo comune.

Oggi una società scientifica e tutte le attività da essa svolte, devono assumere connotazioni diverse da quelle possedute in passato. Le società devono rappresentare la cassaforte del sapere, valutare i risultati del presente e filtrare tutti gli aspetti



innovativi del futuro, individuando quelli che veramente possono apportare elementi migliorativi con un rischio accettabile.

In questo lavoro, certamente ci sarà di notevole aiuto la partecipazione in SICOOP di tutte le strutture universitarie private, che con la loro storica capacità scientifica, hanno dato e daranno sempre di più quella spinta affinché tutte le strutture affiliate alla società, abbiano una guida per sviluppare le varie attività.

I punti su cui lavorare possono essere i seguenti:

GESTIONE DELLA SOCIETA'

Già, sotto la presidenza del Prof. Papalia e dopo tanti anni si è data una reale veste fiscale alla società, con l'apertura di una partita IVA, la nomina di un consulente commercialista, con l'affidamento alla "Agenzia Balestra Congressi" della gestione della segreteria e dell'organizzazione di eventi, corsi e congressi. Dal 2023 il Direttivo ha stabilito di fare pagare agli iscritti una quota annuale.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFIA

COLOMBIA, MESSICO E ARGENTINA. Con le società di Ortopedia e traumatologia di questi Paesi si sottoscriverà un protocollo di collaborazione scientifica e culturale, con interscambi in occasioni congressuali, corsi e pubblicazioni nelle rispettive riviste.

ASPETTO FORMATIVO

I giovani specializzandi e non, devono essere la maggiore preoccupazione per le società scientifiche. La buona crescita dei giovani deve essere l'obiettivo principale, solo così possiamo sperare di avere una classe ortopedica futura preparata.



Fermo restando che il compito di coordinamento di base resta sempre alle scuole universitarie, oggi di fatto, le strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private sono sempre più coinvolte, insieme alle scuole, nell'espletamento dell'insegnamento. Insegnamento che non può prescindere dall'aspetto assistenziale, squisitamente professionale e da quello della valutazione, elaborazione e produzione scientifica.

La sinergia tra i due mondi credo sia il segreto per un concreto aiuto alla crescita.

Peraltro, la SICOOP deve assolutamente prodigarsi affinché il mondo dell'ospedalità privata non sia una mera fabbrica di DRG, ma deve invece insegnare a tutti i professionisti a saper fare una attenta analisi di quello che si fa, dei risultati, senza confondere mai l'informazione con la propaganda.

Cambiano quindi, secondo me i significati delle "attività congressuali", che devono trasformarsi in "attività congressuali formative" con un programma annuale concertato con le altre realtà, OTODI e SIOT.

Le tre società devono avere compiti diversi, OTODI espressione dell'attività ospedaliera pubblica dovrebbe occuparsi più dell'aspetto traumatologica, come peraltro già oggi fa il "TRAUMA MEETING", la SICOOP espressione del mondo privato, l'attività elettiva e la SIOT essere l'ACCADEMY di tutte le società specialistiche, che certamente dovrebbero ottimizzare la loro attività per non disperdere le già esigue risorse.

Io credo che le superspecialistiche potrebbero ridursi di numero e certamente, se pur mantenendo la struttura societaria, concentrare l'attività congressuale nell'ambito delle tre SIOT, OTODI e SICOOP.

Anche SICOOP credo debba dare l'esempio organizzando il congresso ogni due anni, per dare invece spazio ad almeno tre corsi monografici annuali in collaborazione e concertazione con AUOT, AISOT, OTODI e le società specifiche del tema trattato.

Gli eventi potrebbero chiamarsi "JOINT MEETING" con sedi scelte con la massima attenzione per evitare sprechi e che siano non eleganti, ma comodi.



Le aziende, quindi, potranno essere informate preventivamente del piano formativo dell'anno successivo e quindi organizzare, programmare e proporre alternative ai programmi che di volta in volta la presidenza ed il CD elaborerà e quindi il budget si farebbe non per singolo, isolato evento, ma per tutta l'attività programmata nell'anno successivo.

La segreteria della società dovrà curare con molta attenzione le risorse traendole da una percentuale di queste risorse insieme alle quote associative che gli iscritti dovranno corrispondere.

ASPETTO ASSISTENZIALE

Dobbiamo lavorare per cercare di fare in modo che nelle strutture private sia garantito un sistema di lavoro che possa produrre un livello di qualità alto. Spesso si verificano situazioni dove i consulenti a rapporto libero professionale vadano ad operare presso le strutture e poi i pazienti restano in mano a medici non del tutto adeguati ad affrontare la gestione di un post-operatorio. Dovrebbe essere garantito che in ogni struttura esista uno staff base idoneo a questo scopo.

Per questi medici dobbiamo però trovare una veste più dignitosa, perché è vero che esiste una fuga dal pubblico al privato, ma l'interesse è più vivo per coloro che si avvicinano al privato con un rapporto a percentuale del DRG.

I medici della struttura sono invece considerati di serie "B" rispetto al corrispondente del pubblico. Stipendio più basso, indennità di guardia medica inferiore e punteggio della carriera corrispondente al 25% del corrispettivo pubblico e quindi è sempre più difficile per le strutture reperire medici per i servizi di base e gli specialisti che garantiscano la gestione interna dei reparti.

Queste diversità devono essere annullate dando ai medici del comparto privato pari dignità e riconoscimento economico del pubblico. A tal fine ho già stimolato il consiglio direttivo della Nuova Ascoti, affinché nella loro azione sindacale



sia incluso questo aspetto e, nel SIOT 2023 il presidente Dott. Saccomanno ha comunicato la loro disponibilità ad occuparsi del tema.

ACTA ORTOPAEDICA ITALICA

La conoscete in tanti, una rivista scientifica voluta dal Prof. Pasquali, che in tanti anni ha pubblicato tanti lavori, presenti sia nei vari volumi cartacei e sia online, prodotti per lo più dai medici del Gruppo GIOMI. Non ha impact factor ma, secondo me, consentirebbe, specialmente ai giovani, di poter entrare in questo mondo delle pubblicazioni, iniziando a scrivere lavori meno impegnativi, ma comunque validi. Ho preferito, in qualità di Direttore della rivista di aprire i confini, scrivendo delle nuove norme editoriali, un nuovo comitato scientifico, nuovi referee, non solo della GIOMI, ma di tante realtà private e non.

Il “volume 44”, che sarà presente in occasione del nostro prossimo congresso di Verona, sarà una prova di una nuova possibile veste editoriale, trasformare in scritto ed immagini i lavori presentati in occasione di un webinar. In questo caso il webinar organizzato dall’AIR.

Ho già diversi lavori che tanti colleghi mi hanno mandato per la pubblicazione e spero che in futuro i lavori possano essere tanti di più.

DIRETTIVO 2024 - 2027

Ho proposto un direttivo rinnovato, con una equa ripartizione tra le presenze universitarie e private, con la novità del Dr. Guazzoni, che rappresenterà il mondo dell’AISOT e dei giovani in genere.

Io spero che tutti i componenti saranno disponibili a dare spinta nello svolgimento delle attività della società con proposte di attività formative e gestionali.



Come sapete il presidente della SICOOP fa parte di diritto al Consiglio Direttivo della SIOT ed è in questa sede che, secondo me, si può far tanto per essere sempre più rappresentativi e al contempo sinergici con le attività che SIOT vorrà portare avanti.

Chiedo quindi a tutti di partecipare alle attività della Società, mettersi in regola con le quote e soprattutto di far sì che ci siano nuovi iscritti per essere sempre più rappresentativi.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2024- 2027

CAVALIERE	PIETRO	Presidente
PAPALIA	ROCCO	Past Presidente
BENAZZO	FRANCESCO	Consigliere
BONASPETTI	GIOVANNI	Consigliere
CAMPACCI	ANTONIO	Consigliere
IPPOLITO	GIORGIO	Consigliere
LONGO	UMILE GIUSEPPE	Consigliere
SALINI	VINCENZO	Consigliere
ZAGRA	LUIGI	Consigliere
GUAZZONI	EDOARDO	Consigliere

SEGRETARIO/TESORIERE

DE MEO	FEDERICO	Tesoriere
ZAMPOGNA	BIAGIO	Segretario

REVISORI DEI CONTI

GRASSO	ANDREA	Revisore
MACCAURO	GIULIO	Revisore
RUSSO	ADRIANO	Revisore

PROBIVIRI

DENARO	ENZO	Proboviro
DE MARINIS	GIANCARLO	Proboviro
ZINI	RAUL	Proboviro



COMITATO SCIENTIFICO		
ADRAVANTI	PAOLO	
AVANZI	PAOLO	
CAMPI	STEFANO	
MADONNA	VINCENZO	
PERETTI	GIUSEPPE	
ROMANINI	EMILIO	

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'		
ALBO	ERICA	Presidente

Un caro saluto e arrivederci a Verona